

Presentazione dell'edizione italiana

Generazioni di studenti in tutto il mondo hanno sancito lo straordinario successo di questo testo, dimostrato dal numero di edizioni successive sempre aggiornate. Anche in questa ventesima edizione abbiamo mantenuto l'immediatezza del linguaggio di Samuelson, del suo stile apparentemente brutale, ma al tempo stesso sottile e profondo, usato per spiegare concetti complicati e controversi.

La struttura del libro è stata modificata in molte parti in questa edizione, per dare rilievo ad alcuni argomenti di maggiore attualità.

Le prime tre parti trattano dei fondamenti istituzionali di microeconomia (concetti di base; offerta domanda e mercati; analisi microeconomica applicata) con l'introduzione di un nuovo Capitolo che tratta dei principali fallimenti del mercato, mentre sono state aggiornate e snellite le trattazioni di altri argomenti, quali intervento pubblico, fiscali e di regolazione, risorse naturali e ambiente e problemi di disuguaglianza e povertà.

Le ultime tre parti che riguardano la macroeconomia sono state riorganizzate intorno a tre principali assi per discutere di sviluppo e crescita dal punto di vista dell'efficacia delle politiche economiche: lo studio della attività aggregata con il moderno apparato di analisi della domanda e offerta aggregata e di disoccupazione e inflazione; gli approfondimenti delle determinanti del reddito nazionale mediante il modello *IS-LM*, che discute l'equilibrio macroeconomico partendo dall'integrazione fra mercato reale e mercato della moneta di Keynes; la crescita e le politiche economiche nell'economia aperta, includendo l'analisi del mercato dei cambi e delle determinanti dei vantaggi comparati e una discussione dei problemi specifici delle economie emergenti.

In questa nuova edizione, oltre alla discussione sempre aggiornata dei temi relativi a new-economy, information technology e globalizzazione a livello internazionale, abbiamo dedicato grande attenzione alle conseguenze della crisi finanziaria del 2008, dedicando un nuovo Capitolo alla discussione degli effetti della crisi dal duplice punto di vista microeconomico e macroeconomico. Sarà un piacere per gli studenti scoprire, pagina dopo pagina, l'arricchimento di analisi e di spunti critici che questa nuova edizione offre per spiegare l'impercettibile ma irreversibile modifica nel nostro modo di pensare di fronte ai grandi eventi della globalizzazione: dall'accelerazione della crescita e dell'innovazione e dalla nuova economia dell'informazione, al repentino aumento e crollo del prezzo del petrolio e alle nefaste conseguenze della

Grande Crisi sui redditi e sulle prospettive di sviluppo. In particolare, segnalo l'attualità dell'ultimo Capitolo, che consente di riflettere sulla crisi finanziaria del 2008 grazie alla rilettura critica e all'elaborazione scientifica e intellettuale della teoria economica per la quale vorrei dare ampio credito al professor Paolo Polinori.

Per gli studenti italiani, ma al tempo stesso studenti dell'Unione Europea, i riferimenti esemplificativi e di attualità sono tutti aggiornati in euro, rispetto all'edizione originale in dollari, e tutti i riferimenti alla teoria della "Banca Centrale" sono attribuiti al Sistema Europeo di Banche Centrali (che comprende la Banca Centrale Europea di Francoforte e le Banche Centrali nazionali dell'eurozona), invece che alla Federal Reserve.

Naturalmente, ho integrato l'Appendice statistica relativa ai dati macroeconomici del Capitolo 18 con i più recenti dati pubblicati dall'Istat e dalla Banca d'Italia fino al 2012 e 2013 ove possibile, segnalando i siti web di queste istituzioni.

Il testo originale è adottato da decenni per il corso di base di Economia nei college di mezza America: io stesso usai una delle edizioni precedenti di questo testo (all'inizio degli anni Ottanta!), come docente di Economia alla University of Pennsylvania negli Stati Uniti, dove si trovano in classe studenti di economia e di management a fianco di studenti di architettura, ingegneria, biologia, legge, scienze politiche e altri indirizzi umanistici.

Ebbene, ora che la riforma universitaria ha portato l'Economia Politica nel bagaglio di un ampio ventaglio di classi di laurea sociali e umanistiche e non solo economiche, vale la pena di sottolineare lo stile di successo questo testo: rigoroso, ma senza appesantimenti matematici. Ciò lo rende particolarmente adatto, con i continui spunti di discussione dei problemi di attualità e con un ragionamento logico sempre sviluppato a partire dall'intuizione, allo studio dell'economia finalizzato alla formazione di una giovane e dinamica futura classe dirigente.

A tutti gli studenti, dunque, un augurio con entusiasmo di buon lavoro!

Ringrazio infine per la preziosa collaborazione a questa edizione italiana, arricchita di una preziosissima sezione interattiva sul web, con esercizi, test a risposta multipla, approfondimenti e come ho già detto, in particolare per gli approfondimenti sulla crisi finanziaria, il professor Paolo Polinori.

Carlo Andrea Bollino, Milano, dicembre 2013

Ringraziamenti dell'Editore

L'Editore ringrazia i revisori che con le loro preziose indicazioni hanno contribuito a fornire utili suggerimenti per una migliore edizione di questo testo.

Giovanna Acciarito, *Università degli Studi di Catania*

Cinzia Barbieri, *Università degli Studi di Torino*

Thomas Bassetti, *Università degli Studi di Padova*

Jack Birner, *Università degli Studi di Trento*

Riccardo Faucci, *Università di Pisa*

Davide Gualerzi, *Università degli Studi di Padova*

Raffaele Lomonaco, *Pontificia Università Lateranense*

Salvatore Modica, *Università degli Studi di Palermo*

Rosario Patalano, *Università degli Studi di Napoli Federico II*

Stefano Sanna, *Università di Pisa*

Francesca Spigarelli, *Università degli Studi di Macerata*